

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.03.2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario pluriennale 2016 - 2018 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 6.905.749,31;
- con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad effettuare una variazione di bilancio utilizzando l'avanzo di amministrazione 2015, per finanziare l'operazione di estinzione anticipata di mutui;

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche devono rispettare le regole del pareggio di bilancio dettate dalla Comunità Economica Europea, monitorato costantemente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che tale norma pone in essere precisi vincoli ai saldi finanziari degli enti locali, con pesanti penalizzazioni in caso di non rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge;
- l'operazione di estinzione anticipata di mutui rientra tra le azioni virtuose indicate per il miglioramento del saldo valutato ai fini del pareggio di bilancio;
- il rimborso anticipato di mutui consente inoltre all'Ente di ridurre l'indebitamento e l'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri;

Verificato che l'indebitamento dell'Ente al 31/12/2015 è pari a € 2.604.871,25 di cui € 2.550.689,11 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, € 54.182,14 con l'Istituto per il Credito Sportivo;

Visto l'art. 187 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 che consente di utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui;

Richiamata la normativa che disciplina il credito della Cassa Depositi e Prestiti e, nello specifico, le disposizioni di cui alla Circolare n. 1252 del 7.7.2003, che trattano dell'estinzione anticipata di mutui ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20.6.2003, recante modifiche all'articolo 11 del decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 7.1.1998 e successive modifiche e le nuove disposizioni della Circolare n. 1280 del 27 giugno 2013 della Cassa Depositi e Prestiti, che prevedono l'invio della richiesta di estinzione anticipata, corredata da una specifica deliberazione Consiliare, almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso dei finanziamenti, data che in ogni caso deve coincidere con la scadenza delle rate di ammortamento (30 giugno e 31 dicembre);

Ravvisata la possibilità e la convenienza di estinguere anticipatamente i seguenti mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti:

Posizione	Importo originario	Debito residuo al 01/01/2017	Quota mutuo non erogata	Debito Ente	Tasso	Scadenza	Indenn.	Importo da pagare
4330481/00	309.874,14	66.165,25	0,00	66.165,25	4,60	31/12/2019	5.487,13	71.652,38
4346990/00	317.620,99	67.819,32	0,00	67.819,32	4,60	31/12/2019	5.624,42	73.443,74
				133.984,57			11.111,55	145.096,12

Considerato che il Comune di Bentivoglio si è avvalso della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, senza applicazione di sanzioni ed interessi, come di seguito indicato:

- per le rate scadenti nell'anno 2014 come previsto dall'articolo 1, comma 356 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), all'anno immediatamente successivo alla conclusione del periodo di ammortamento;
- per le rate scadenti nell'anno 2015 come previsto dall'articolo 1, comma 503 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) al primo/secondo anno successivo alla scadenza del periodo di ammortamento;
- per le rate scadenti nell'anno 2016 come previsto dall'articolo 1 comma 456 della Legge n. 209 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni;

Rilevato quindi che per quanto suindicato risultano ancora da liquidare le seguente rate:

Posizione		Quota capitale	Quota interessi	Totale Rata
4330481/00	2014	18.374,02	5.490,12	23.864,14
	2015	19.228,94	4.635,20	23.864,14
	2016	20.123,65	3.740,49	23.864,14
4346990/00	2014	18.833,38	5.627,38	24.460,76
	2015	19.709,67	4.751,09	24.460,76
	2016	20.626,75	3.834,01	24.460,76
		116.896,41	28.078,29	

Dato atto che il costo complessivo dell'operazione ammonta attualmente ad € 290.070,82 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 250.880,98
- quota interessi rate differite 2014 per € 11.117,50
- quota interessi rate differite 2015 per € 9.386,29
- quota interessi rate differite 2016 per € 7.574,50
- indennizzo presunto per € 11.111,55

Rilevato che l'operazione di cui trattasi produrrà economie di spesa annue per € 48.324,90 nel periodo 2017/2019;

Verificato che l'operazione di estinzione comporterà a carico dell'ente l'onere derivante dalle penali, che può essere quantificato preventivamente in un importo di circa € 11.111,55 con la precisazione che l'importo effettivo sarà comunicato dalla Cassa DD.PP. al momento dell'accettazione della domanda di estinzione anticipata;

Ritenuto di far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 31.12.2016, dopo il pagamento delle relative rate di ammortamento, e che per rispettare tale data è necessario inoltrare, in forma scritta, alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la richiesta del rimborso anticipato, corredata dalla relativa deliberazione di Consiglio Comunale entro il 30 novembre 2016;

Visto l'articolo 9 ter del decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016 come modificato dalla legge 7 agosto 2016 n. 160 che prevede:

“1. Al fine di consentire l'erogazione di contributi per l'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari da parte dei comuni, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione iniziale di 14 milioni di euro per l'anno 2016 e di 48 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018

2. Gli enti locali interessati trasmettono tramite il sistema web del Ministero dell'interno le proprie richieste entro il 31 ottobre 2016, per l'anno 2016, ed entro il 31 marzo per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre 2016”;

Preso atto che in data 25/10/2016 il Comune di Bentivoglio ha presentato al Ministero dell'Interno la richiesta, prevista dalla normativa di cui al precedente punto, per l'erogazione di un contributo pari all'indennizzo da sostenere per l'estinzione anticipata dei mutui suindicati;

Visti:

- gli allegati pareri resi ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità vigente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento “de quo”;

DELIBERA

- 1) di procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti di seguito elencati e con effetto dall'01.01.2017:

Posizione	Importo originario	Debito residuo al 01/01/2017	Quota mutuo non erogata	Debito Ente	Tasso	Scadenza	Indenn.	Importo da pagare
4330481/00	309.874,14	66.165,25	0,00	66.165,25	4,60	31/12/2019	5.487,13	71.652,38
4346990/00	317.620,99	67.819,32	0,00	67.819,32	4,60	31/12/2019	5.624,42	73.443,74
				133.984,57			11.111,55	145.096,12

2) di dare atto che l'importo delle quote di capitale relative al rimborso anticipato (comprensivo della quota relativa alle rate 2014, 2015 e 2016 posticipate) pari a € 250.880,98 è finanziato destinando per pari importo una quota dell'avanzo di amministrazione rilevato con il rendiconto della gestione 2015 e trova copertura al capitolo 301303-2 "Rimborso quote capitale per estinzione anticipata mutui" del bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016;

3) di dare atto che la spesa presunta dell'indennizzo trova copertura al capitolo bilancio 101808-2 Oneri straordinari della gestione corrente del bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016;

4) di dare atto che la spesa relativa agli interessi passivi delle rate posticipate relative all'anno 2014, 2015 e 2016 trovano copertura:

intervento 101506-1 interessi passivi beni demaniali e patrimoniali euro 14.212,48
intervento 108106-1 interessi passivi servizi generali euro 13.865,81

5) di dare atto che, con successiva determinazione dirigenziale verranno assunti gli impegni di spesa necessari all'estinzione anticipata sul Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016;

6) di inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti la formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui di cui trattasi entro il 30 novembre 2016, alla quale dovrà essere allegata una copia del presente provvedimento;

7) di dare mandato al responsabile del settore contabilità e bilancio di provvedere all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti a tale operazione.

Visto l'art.134, c.4, del D.lgs. n.267 del 2000;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

-----*****-----

LP/Im



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 54/2016

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA AL 31/12/2016 DI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - PROVVEDIMENTI

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 08.11.2016

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

Rag. Laura Poli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____